

**ACIREALE. Timpa, ecomostro abbattuto entro sei mesi**

**32** La Procura lancia un ultimatum di 180 giorni per predisporre gli incartamenti e procedere alle operazioni di smaltimento

**BIANCAVILLA. Fece arrestare gli estortori, non pagherà tasse**

**35** È il riconoscimento che il sindaco Glorioso annuncia nei confronti di un imprenditore agricolo coraggioso

**CALTAGIRONE. Clima teso in Consiglio su lavoro e rifiuti**

**36** Seduta agitata per la presenza dei dipendenti comunali e dei netturbini della Dusty, quest'ultimi in sciopero

**VIOLENTA MAREGGIATA SUL LITORALE DA ACI CASTELLO A CALATABIANO**

## Le onde distruggono lidi e attrezzature

Il litorale jonico da Aci Castello a Fondachello, a Marina di Cottone, fino a Marina San Marco è stato interessato nella notte tra martedì e ieri da una violenta mareggiata. Le onde, nel litorale da Mascali a Calatabiano, si sono allungate fino a 40 metri lungo la battigia e hanno trascinato in mare le strutture e le attrezzature degli stabilimenti. Secondo una prima stima i gestori dei lidi denunciano danni per decine di migliaia di euro e lamentano la mancanza di uno stato di allerta: «Non siamo stati avvisati della mareggiata».

DI FRANCISCA, VECCHIO RUGGERI PAG. 33



UNO DEGLI STABILIMENTI BALNEARI CHE HANNO SUBITO MAGGIORI DANNI

**LUNGOMARE Salvato 16enne in balia delle mare**

Intervento della Guardia costiera. Il ragazzo era caduto in acqua e non era più riuscito a risalire a causa del mare agitato. Tanta paura e varie escoriazioni, ma sta bene

PAG. 24

**MARINA DI SAN MARCO Giovane di Giarre trascinato dalle onde**

Ieri mattina un 36enne di Giarre si è tuffato quando in mare non era in condizioni favorevoli ma la corrente lo ha portato via. In suo soccorso alcuni bagnanti che lo hanno riportato a riva

SALVATORE ZAPPULLA PAG. 33

**INCIDENTE SULLA CATANIA-GELA**

## Scontro tra auto e furgone 2 feriti gravi: uno è catanese

Brutto incidente stradale, ieri pomeriggio, alle 17,30 circa, al Km 49 della strada statale n. 417 Catania-Gela, in territorio di Palagonia. Il bilancio è di due feriti, entrambi in gravi condizioni.

Si tratta di un 42enne di Catania, rimasto incastrato nel proprio furgone (un Fiat "Scudo"), accartocciato a seguito del violento impatto, e liberato soltanto dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Caltagirone e Catania. L'uomo, che ha riportato traumi in diverse parti del corpo, in particolare al torace, è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Cannizzaro di Catania. L'altro ferito è un 51enne di Gela, che alla guida dell'auto (una Fiat "Bravo") scontrata col furgone, è riuscito a uscire dalle lamiere contorte per essere poi condotto in ambulanza all'ospedale Gravina di Caltagirone, dove i medici gli hanno riscontrato fratture multiple al bacino, riservandosi la prognosi.

Secondo una prima, non ancora definitiva ricostruzione dei fatti compiuta dagli agenti della Polstrada di Caltagirone che, coordinati dall'ispettore Emilio Ruggieri, sono intervenuti per i rilievi del caso e per ridurre i disagi alla viabilità (assieme ai carabinieri di Palagonia), si è trattato di uno scontro "fronto-laterale", avvenuto in un tratto semi-rettilineo, probabilmente nella zona centrale della carreggiata, fra il furgone, diretto presumibilmente a Catania, e la macchina, che procedeva in direzione Caltagirone-Gela. Il sinistro è subito apparso grave, anche perché entrambi i conducenti (soprattutto il quarantaduenne) non riuscivano ad abbandonare i veicoli, ridotti quasi a catorci. Dopo l'incidente, il traffico lungo l'arteria è rimasto chiuso per oltre due ore e mezza e i veicoli sono stati fatti defluire attraverso percorsi alternativi.

MARIANO MESSINEO

**ANNEGATO SENZA NOME**

## Ripescato un cadavere nelle acque sotto la stazione

Un uomo di una cinquantina d'anni, è stato ripescato cadavere, ieri a Catania, nel primo pomeriggio.

Il ritrovamento è stato ad opera di un sub che se l'è visto galleggiare davanti mentre stava effettuando una battuta di pesca. Il corpo dell'uomo galleggiava nello specchio d'acqua antistante la stazione ferroviaria. L'allarme, subito lanciato, è stato raccolto dalla squadra nautica della Polizia che è intervenuta sul posto per recuperare il corpo.

L'uomo era nudo e non presentava, ad una prima osservazione del medico legale, alcun apparente segno di violenza esterna, né, a giudicare dallo stato del cadavere, sembrava fosse rimasto in acqua da tanto tempo. Molto presumibilmente, quindi, potrebbe essere caduto in mare poco prima del suo ritrovamento mentre prendeva il sole (era abbronzato) e forse, a causa del mare agitato, non è più riuscito a tornare a riva. Oppure potrebbe essere caduto in mare in un punto diverso della scogliera, lì dove, magari, aveva lasciato i vestiti per fare il bagno.

Al momento sembra da escludersi l'ipotesi che possa essere caduto da un natante, viste le cattive condizioni del mare. Tutte ipotesi che dovranno, comunque, essere esaminate dalla squadra mobile, che dovrà tenere conto anche dei risultati dell'autopsia. Da segnalare il fatto che non ha capelli. Al momento, alle Forze dell'ordine (nelle verifiche sono stati coinvolti anche i carabinieri) non sono arrivate segnalazioni di scomparsa di un uomo con queste fattezze.

C. G.

**LA VERTENZA MICROELETTRONICA.** Si lotta per «salvare» tutti i lavoratori, ma l'obiettivo sembra lontano

## Micron, un accordo ancora imperfetto

**La Campanella Sturzo saluta il preside che va via**



## Librino e la scuola che si fa amare

Ieri, con una festa a sorpresa, gli allievi, le maestre, i collaboratori e le mamme della Campanella-Sturzo hanno salutato il preside Lino Secchi che lascia dopo 14 anni a Librino. Canti, balli, spettacolini e persino lenzuola ai balconi per un preside che si è

speso con coraggio, intelligenza e generosità per i suoi ragazzi offrendo loro tante occasioni di crescita e facendo della sua scuola uno spazio aperto al quartiere. Il riconoscimento che l'impegno dà buoni frutti.

PINELLA LEOCATI PAG. 26

Dopo il 9 aprile, è calato il silenzio sulla vertenza Micron e sulla volontà della multinazionale americana di liberarsi di 419 dipendenti in Italia, di cui 127 a Catania. «Ad oggi, per quanto riguarda Catania - spiega la Rsu catanese - di 127 esuberi, ufficialmente abbiamo: 4 trasferiti all'estero, 2 trasferiti ad Agrate, 42 rimasti a Catania, 44 trasferiti in St. Per gli altri - spiega la Rsu - sia le aziende che i sindacati stanno adottando altre misure per far diminuire l'impatto nel sito catanese, ma si esclude purtroppo per il momento il raggiungimento dell'obiettivo prefissato di avere esuberi zero». Di questo si parlerà il 25 giugno a Roma nell'incontro per la verifica dell'accordo.

ROSSELLA JANNELLO PAG. 25

**NO DELOCALIZZAZIONE**

## Call center ad Almaviva si protesta come a Roma

Anche a Misterbianco, davanti la sede Almaviva, così come a Roma gli operatori del call center hanno protestato contro la delocalizzazione e le gare al massimo ribasso. Con i lavoratori anche i loro bambini, a ricordare che si lotta per il futuro.

CICCIARELLA PAG. 25

**I FONDI DEL DL 35**

## Pagamento dei debiti Chiesti alla Cdp 196 milioni

196 milioni di richiesta alla Cassa depositi e prestiti per accedere ai fondi del Dl 35 per il pagamento dei debiti della Pa. 70 milioni di questi sono debiti fuori bilancio approvati dal Consiglio comunale. Dall'elenco, secondo il Comune, restano fuori debiti per circa 2 mln.

BONACCORSI PAG. 29

**CONTO ALLA ROVESCIA PER I DUE CONCERTI AL CIBALI**

## Aspettando Ligabue amarcord dei grandi eventi



I Rem e gli Spandau Ballet al Cibali, gli Skunk Anansie al porto e Jamoriquai alla Plaia. Aspettando i due concerti di Ligabue al Cibali (mercoledì e giovedì prossimi), si sfoglia l'album dei ricordi. Oggi intanto arrivano i primi mezzi per il montaggio del megapalco.

EVA SPAMPINATO PAG. 28

**GRAND 6 OPENING**  
 VENERDÌ 6 GIUGNO.....

**Banacher**

Info & prenotazioni: (+39) 095 271257 - 347 0723901 - 337 880513  
 SS. 114 Aci Castello (CT) [www.banacher.com](http://www.banacher.com)